

Dallo studio alla pratica

Le proposte formative estive della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

a cura della REDAZIONE

Le attività estive della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa mirano a integrare ed arricchire il percorso formativo degli studenti. Stage, ritiri, scavi, viaggi di studio offrono esperienze, confronti e contatti con altre realtà ecclesiali

Da diversi anni, la Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa approfitta della pausa estiva per proporre ai propri studenti alcune attività formative che vanno a integrare il percorso degli studi condotto lungo l'anno accademico. Dalla registazione in archivi a seminari di arte contemporanea, da scavi archeologici a viaggi tematici nella storia europea, proponiamo una rapida carrellata di quanto proposto nella scorsa estate.

Stage formativo in Archivio (Abbazia di San Paolo fuori le mura - III edizione)

Coordinatore: Ottavio Bucarelli

Si è svolto durante il mese di luglio 2016, per il terzo anno consecutivo, lo Stage formativo presso l'Archivio dell'Abbazia di San Paolo fuori le mura, a cui hanno partecipato alcuni studenti della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa.

L'importanza degli *Archiva Ecclesiae* come strumento di trasmissione della tradizione, memoria della evangelizzazione e strumento pastorale, è ribadita nella lettera circolare *La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici*, nella quale si afferma che «nella *mens* della Chiesa gli archivi sono luoghi della memoria delle comunità cristiane e fattori di cultura della nuova evangelizzazione» (Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, *FPAE*, 02.02.1997).

In questo contesto nasce lo stage presso l'Archivio dell'Abbazia di San Paolo, la cui ricchezza dei fondi archivistici permette agli studenti di esercitarsi e confrontarsi con documenti che interessano sia la Storia della Chiesa, sia i Beni Culturali della Chiesa. Esperienza che viene effettuata all'interno di un luogo storico, l'Abbazia, al tempo stesso monumento e archivio della sua millenaria storia.





In particolare, lo stage ha come obiettivo completare la formazione ricevuta dagli studenti, a livello teorico, nei corsi di Archivistica, Diplomatica, Paleografia, tenuti in Gregoriana, attraverso l'acquisizione delle capacità di regestazione delle unità archivistiche e l'esercizio di abilità paleografiche nella lettura di testi prevalentemente di età moderna.

È interessante sottolineare come questa attività formativa rientri in un più ampio quadro di collaborazione tra le Istituzioni vaticane e la Pontificia Università Gregoriana, finalizzata alla formazione dei nostri studenti, valorizzando in questo modo l'immenso patrimonio storico e culturale della Chiesa che è in Roma.

Ritiro artistico-spirituale nello spazio liturgico (Kunst-Station Sankt Peter Koeln, Germania)

Coordinatrice: Yvonne Dohna Schlobitten

Il ritiro artistico-spirituale *La Lotta di Giacobbe come paradigma dell'esperienza artistica* rappresenta una delle cinque tappe del progetto ideato da Yvonne Dohna Schlobitten e sviluppato insieme a professori e studenti della Gregoriana ed altre istituzioni, svolto nel biennio 2015-2016 e denominato *Arte contemporanea come pastorale. Formazione di un mediatore dell'arte cristiana tra Chiesa e mondo*, di cui forniremo presentazione più organica alla sua conclusione.

Il ritiro si è svolto dal 28 agosto al 3 settembre 2016 presso la Kunst-Station Sankt Peter Koeln in Germania, con sette studenti del seminario libero del Dipartimento dei Beni Culturali della Chiesa e tredici artisti di arte visiva e compositori.

Il tema della lotta di Giacobbe come paradigma dell'esperienza estetica e religiosa ha inteso affrontare il nodo problematico dei rapporti tra esperienza religiosa e creazione artistica, cercando di riannodare i fili che rendono essenziale e imprescindibile il loro legame quali aspetti dell'esperienza specificamente umana aperta al trascendente. La necessità che conduce l'esperienza religiosa a nutrirsi dell'esperienza estetica è ben espressa da Romano Guardini, quando denuncia lo «svuotamento spiri-

“ Lo stage presso l'Archivio dell'Abbazia di San Paolo, permette agli studenti di esercitarsi e confrontarsi con documenti che interessano tanto la Storia della Chiesa quanto i suoi Beni Culturali „

Un momento del ritiro artistico-spirituale presso la Kunst-Station Sankt Peter Koeln.

● Foto FREDDY PAUL GRUNERT

A fianco:

Alcune fasi dello stage presso gli Archivi abbaziali di San Paolo fuori le Mura.

“La campagna di scavo permette agli studenti di entrare in contatto diretto con i monumenti, acquisendo il metodo per l'indagine storico-archeologica”



“L'arte contemporanea è chiamata ad affrontare la sfida epocale di richiamare l'uomo ai caratteri fondamentali della sua esperienza”

La campagna di scavo archeologico permette di “sporcarsi le mani” nel contatto diretto con i monumenti

A fianco:
Una celebrazione eucaristica nel corso del viaggio-studio della Facoltà nell'Europa orientale

tuale che si produce perché l'elemento immediatamente religioso si indebolisce sempre più» (*Lettere teologiche ad un amico. Intuizioni al limite della vita*), conseguenza inevitabile del «dualismo vissuto dalla modernità fra sensi e intelletto, fra corpo e pensiero, fra interiorità ed esteriorità» (cfr. anche *La fine dell'epoca moderna*). L'uomo moderno ha perso la capacità di fare esperienza, e con essa i legami con il mondo concreto – con il «concreto vivente», per riprendere ancora Guardini – che forma il suo mondo e conduce la sua azione. Da qui la progressiva astrazione e intellettualizzazione della religione, e la necessità di re-iniziare l'uomo all'esperienza estetica, nella forma rituale ed artistica. Tali forme hanno trovato modo di dialogare durante i giorni del seminario attorno alla narrazione paradigmatica della lotta di Giacobbe, che ne esprime i caratteri comuni della prova, dell'attraversamento, della trasformazione.

L'arte contemporanea è chiamata ad affrontare la sfida epocale di richiamare l'uomo ai caratteri fondamentali della sua esperienza, dalla profondità dei quali emerge, nella sua autentica espressione, il religioso che abita e forma originariamente l'umano.

Campagna di scavo archeologico (Abbazia di Santa Croce di Sassovivo - II edizione)

Coordinatore: Ottavio Bucarelli

Dal 29 giugno al 10 luglio 2016, alcuni studenti della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa hanno partecipato alla III



campagna di scavo archeologico in corso presso l'abbazia di S. Croce di Sassovivo (Foligno, PG), in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della Sapienza Università di Roma. Le indagini archeologiche stanno riportando alla luce le strutture murarie della chiesa abbaziale di età medievale, insieme ad una vasta area sepolcrale e ad una fornace per la realizzazione delle campane. Le indagini archeologiche vedono la collaborazione di diverse istituzioni accademiche, oltre alle già menzionate, ricordiamo l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Eötvös Loránd di Budapest. L'iniziativa gode del patrocinio della Diocesi di Foligno (proprietaria dell'area), dei Piccoli Fratelli Jesus Caritas (custodi dell'abbazia) e dell'Associazione Amici dell'Abbazia di Sassovivo. Si tratta di un'esperienza formativa unica che permette ai nostri studenti di entrare in contatto diretto con i monumenti, acquisendo il metodo per l'indagine storico-archeologica, nonché di conoscere e confrontarsi con altre realtà accademiche.

Viaggio della Facoltà (IV edizione: Polonia - Repubblica Ceca - Germania)

Coordinatore: Jan Mikrut

La tradizione dei viaggi della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa, accompagnati da P. Nuno da Silva Gonçalves e dal Prof. Jan Mikrut ha seguito, anche nel 2016, i due consueti filoni culturali della visita alle Chiese locali e della presa di coscienza della loro condizione durante il quarantennio dei regimi comunisti. Il percorso del viaggio, svolto dalla Polonia attraverso la Repubblica Ceca per giungere a Berlino, città simbolo della guerra fredda, ha toccato di mano la resilienza della Chiesa polacca e la cristianizzazione nella repubblica Ceca e nell'ex-Germania dell'Est.

Non si è mancato poi di includere i luoghi di Lutero, in omaggio al corrente cinquecentesimo anniversario della Riforma, con una giornata dedicata interamente alla visita di Wittenberg, dove essa ebbe inizio. La comprensione delle chiese separate ha avuto anche un suo passaggio a Praga nella conoscenza dei luoghi più rilevanti per la figura di Jan Hus.

Le consuete visite alle realtà locali, i colloqui con i parroci e i religiosi, avuti in ogni momento del viaggio hanno poi aggiunto interessanti considerazioni ed esperienze, in relazione alla vita pastorale locale e alle attività pensate in quel particolare contesto culturale. ▶

From study to practice. The summer formative proposals from the Faculty of History and Cultural Heritage of the Church (by Editorial Staff) – The Faculty of History and Cultural Heritage of the Church organises cultural and formative activities for its students during summer holidays.

Last summer, Prof. Ottavio Bucarelli coordinated two of them: the first was an internship at the Archives of the Abbey of Saint Paul Outside the Walls, now at its third edition. The riches of the Archives allowed the students to work with documents about both Ecclesiastical History and Cultural Heritage of the Church. Prof. Bucarelli also coordinated the archaeological excavation at the Santa Croce Abbey at Sassovivo, also at its third edition, organized together with the University of Rome and other academic partners. The aim of this activity is to enable students to be in direct contact with monuments and acquiring knowledge on the historical-archaeological investigational methodology.

The spiritual-artistic retreat Jacob's fight as a paradigm of the artistic experience took place in Germany, with the participation of students of the Faculty as well as visual art artists and composers. This project, thought and coordinated by Prof. Yvonne Dohna Schlobitten, explores the relationship between religious experience and artistic creation.

Lastly, the fourth edition of the Faculty journey took the students, accompanied by Fr. Nuno da Silva Gonçalves and by Prof. Jan Mikrut, on a trip across Poland and the Czech Republic ending in Berlin. The journeys organized by the Faculty follow two different paths: visit to the local Churches and understanding their experiences during the forty years of the communist regime.

